



# **Comune di San Vincenzo La Costa**

Provincia di Cosenza

## **REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI DI SAN VINCENZO LA COSTA (CS)**

Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 26/07/2017

## **Art. 1 ISTITUZIONE**

Nell'ambito degli indirizzi amministrativi rivolti alla formazione del giovane cittadino ed al fine di favorire un'ideale crescita socio-culturale dei giovani nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e verso la comunità e comunque in ossequio alle disposizioni statutarie, è istituito a SAN VINCENZO LA COSTA (CS) il "Consiglio Comunale dei Ragazzi " (C.C.R.).

## **Art. 2 FINALITA'**

Tale organismo si propone di:

- rendere visibili e far conoscere agli adulti le esigenze dei ragazzi;
- affrontare e tentare di risolvere i problemi dei ragazzi;
- imparare a collaborare tra ragazzi e con gli adulti;
- dare voce ai bisogni di ogni fascia di età;
- preparare i ragazzi ad una cittadinanza consapevole ed a maturare un senso di appartenenza al proprio Paese.

Più in dettaglio rientrano nella competenza del C.C.R. specifiche attribuzioni nelle seguenti materie:

- politica ambientale;
- sport, tempo libero;
- giochi e rapporti con l'associazionismo;
- cultura e spettacolo;
- pubblica istruzione;
- assistenza ai giovani, agli anziani e ai soggetti appartenenti a categorie svantaggiate.

## **Art. 3 FUNZIONI**

Sono coinvolti nel funzionamento del C.C.R.:

- gli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo di San Fili dalla IV primaria alla III secondaria di I° grado degli studenti frequentanti i plessi scolastici ricadenti nel territorio di San Vincenzo La Costa (CS);
- i genitori che devono sostenere e valorizzare la partecipazione alla vita democratica dei propri figli;
- il Dirigente Scolastico e gli insegnanti che collaborano all'iniziativa e che coordinano i diversi momenti organizzativi e gestionali, sostenendo e valorizzando l'attività dei ragazzi, assicurando loro uno spazio d'informazione e di confronto;
- il personale comunale che sarà impegnato nella realizzazione del progetto e nello svolgimento delle elezioni;
- gli amministratori del Comune che hanno il compito di raccogliere le idee e le istanze dei ragazzi tenendole nella giusta considerazione.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi di San Vincenzo La Costa:

- esprime il proprio motivato parere su qualunque pratica gli sia trasmessa dall'Amministrazione Comunale;
- esercita funzioni propositive nell'ambito delle materie di sua competenza mediante deliberazioni.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi può essere promotore di iniziative e progetti da sviluppare in modo autonomo. A tale scopo ricerca la collaborazione dell'Istituzione Scolastica e delle Associazioni che operano sul territorio.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, in relazione ai propri progetti:

- formula proposte agli Organismi Scolastici per il miglioramento delle attività scolastiche;
- sottopone al Consiglio Comunale degli Adulti esigenze ed istanze che provengono dal mondo giovanile;

- chiede al Sindaco degli Adulti di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale un preciso argomento per la relativa discussione;
- può essere chiamato a collaborare nella gestione di propri progetti preventivamente approvati e finanziati dall'Amministrazione Comunale.

#### **Art. 4 ELETTORI ED ELETTI**

Costituiscono il corpo elettorale tutti gli alunni iscritti e frequentanti l'Istituto Comprensivo Statale di San Fili (CS) - Scuola Primaria e Secondaria di I grado per i plessi scolastici che ricadono nel territorio comunale di San Vincenzo La Costa - dalla IV classe della Scuola Primaria alla III classe della Scuola Secondaria di I grado.

Possono essere eletti Consiglieri del C.C.R. coloro che frequentano regolarmente dalla IV classe della Scuola Primaria alla III classe della Scuola Secondaria di I grado del territorio di San Vincenzo La Costa.

Può essere eletto Sindaco dei ragazzi un elettore che frequenti le classi della Scuola Secondaria di I grado ad eccezione della classe terza.

I Consiglieri sono attribuiti per classi nel seguente modo:

- n. 1 per ciascuna delle quarte classi della scuola primaria;
- n. 1 per ciascuna delle quinte classi della scuola primaria;
- n. 1 per ciascuna delle prime classi della scuola secondaria di I° grado;
- n. 1 per le seconde classi della scuola secondaria di I° grado;
- n. 1 per ciascuna delle terze classi della scuola secondaria di I° grado.

#### **Art. 5 COMPOSIZIONE**

Da quanto previsto dall'art.4 del presente Regolamento si comprende il Consiglio Comunale dei Ragazzi di San Vincenzo La Costa avrà un numero di componenti variabili ad ogni elezione in base al numero delle classi che si andranno di volta in volta a formare nell'Istituto Comprensivo Statale di San Fili per i plessi ricadenti nel territorio comunale di stesso.

Il Consiglio sarà composto comunque da un numero pari per quanto riguarda i Consiglieri a cui si aggiungerà il Sindaco (nel caso di numero dispari di consiglieri, verrà nominato consigliere il candidato non eletto più votato).

Nel Consiglio Comunale dei Ragazzi di San Vincenzo La Costa non è prevista la suddivisione in gruppi di maggioranza o di minoranza. Le deliberazioni comunque andranno prese a maggioranza dei presenti.

Alla riunione per essere considerata valida dovranno partecipare almeno il cinquanta per cento più uno dei Consiglieri eletti computando in tale numero il Sindaco o, in assenza di questi, il Vicesindaco. Questi ultimi rivestiranno anche la carica di Presidente del Consiglio.

Il mandato di Consigliere o di Sindaco non prevede ricompense.

#### **Art. 6 ELEZIONI**

Le candidature, sia a Sindaco che a consigliere, vengono presentate entro il presso la Segreteria dell'Istituto Comprensivo Statale di San Vincenzo La Costa. Esse sono presentate in modo libero; è necessaria comunque l'accettazione per iscritto del candidato.

Entro il Dirigente Scolastico forma le liste dei candidati alla carica di Sindaco, disposti per sorteggio, con l'indicazione del cognome, del nome e della classe di appartenenza. Comunica altresì i candidati per ogni classe.

Dal giorno successivo alla pubblicazione delle liste, inizia la campagna elettorale che si svolgerà nelle forme che gli studenti riterranno più opportune (assemblee, volantini, dibattiti ecc.) e che concorderanno con il Capo d'Istituto.

Le elezioni si svolgeranno esclusivamente in orario scolastico (ore 9-12) con seggi elettorali costituiti nei plessi di ogni singola scuola.

Ogni seggio è costituito da 5 alunni con funzioni specifiche di Presidente, Segretario e n.3 Scrutatori scelti tra gli alunni non candidati. La costituzione dei seggi sarà curata dal Dirigente Scolastico.

Gli elettori riceveranno una scheda sulla quale sono riportate le liste dei candidati a Sindaco e a Consigliere. La scheda è strutturata in modo da permettere l'indicazione del candidato Sindaco ed una preferenza per la carica di Consigliere. Deve essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto.

Eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali dovranno essere presentati al Dirigente Scolastico entro 24 ore dal fatto per il quale si intende ricorrere e decisi entro le 48 ore successive.

E' proclamato Sindaco dei ragazzi il candidato alla carica che ha ottenuto il maggior numero di voti validi. Nel caso di parità dei voti, verrà eletto Sindaco il candidato più anziano.

La carica di Vicesindaco sarà coperta dal candidato alla carica di Sindaco risultato secondo.

Sono eletti Consiglieri Comunali dei Ragazzi i candidati che, ciascuno nella propria classe di appartenenza e nel limite predefinito di cui al precedente art.4, hanno riportato il maggior numero di voti. A parità di voti sono proclamati eletti i candidati più anziani.

Il Sindaco della Città entro il durante una seduta del Consiglio Comunale cittadino, proclama ufficialmente la costituzione del C.C.R.

Il neoeletto Sindaco dei ragazzi a sua volta presta formale promessa nelle mani del Sindaco del Comune.

Entro il mese di, su convocazione del Sindaco della Città, si svolgerà la prima riunione del C.C.R.

Il Sindaco dei ragazzi ha domicilio presso la segreteria della Casa Comunale di San Vincenzo La Costa (CS).

Il Sindaco uscente non può essere rieletto negli anni successivi.

#### **Art. 7 DURATA DEL MANDATO E CAUSE EVENTUALI DI DECADENZA**

Il C.C.R. inizia la sua attività con la convalida dei Consiglieri eletti e dura in carica fino all'elezione del nuovo Consiglio.

Le adunanze del C.C.R. si tengono, di regola, nell'Aula Consiliare del Comune e sono pubbliche. Per particolari esigenze, le sedute potranno essere convocate anche presso i plessi scolastici interessati o presso altre sedi. Le stesse avverranno - salvo diversa scelta concordata con il Dirigente Scolastico ed il Sindaco del Comune di San Vincenzo La Costa - in orari non scolastici.

Ciascun componente dura in carica 2 anni, purché conservi lo status di elettore per tutto il periodo. In caso di decadenza di un Consigliere per non essere più elettore, subentra il primo dei non eletti della stessa classe. La decadenza dei Consiglieri che hanno conseguito la licenza media comporta la cooptazione di un uguale numero di Consiglieri tra i primi dei non eletti delle II e/o delle I classi di Scuola Secondaria di I grado.

La bocciatura scolastica comporta decadenza dalla carica.

Se decade il Sindaco, lo stesso sarà sostituito fino al termine del mandato del C.C.R. in carica dal Vicesindaco, provvedendo ovviamente a nominare un nuovo Vicesindaco.

Sono causa di decadenza e surroga le assenze ripetute e non giustificate: dopo tre assenze consecutive, e non giustificate da valide motivazioni, alle sedute del C.C.R., il consigliere viene considerato decaduto e si addiviene alla surroga dello stesso con il primo dei non eletti della stessa classe, in modo da disincentivare la partecipazione sporadica o scarsamente sorretta da motivazione. La valutazione circa la validità della giustificazione spetta al C.C.R., che procederà a tale valutazione all'inizio della prima seduta utile.

Nel caso in cui la surroga riguardi il Vicesindaco, assumerà la carica, il candidato a Sindaco primo non eletto e che già non abbia ricoperto tale carica o, in assenza di tale, il consigliere più anziano presente in Consiglio.

Nel caso in cui si renda vacante la carica di Sindaco, essa sarà ricoperta dal Vicesindaco.

Il Consiglio provvederà alla surroga del consigliere decaduto o dimissionario nella prima seduta utile.

## **Art. 8 MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DELLE SEDUTE E DI ADOZIONE DEGLI ATTI**

Il C.C.R. è validamente costituito alla presenza di almeno la metà più uno dei consiglieri eletti computando in tale numero il Sindaco. Nel caso in cui il Consiglio non raggiunga il numero legale necessario per la validità della seduta, si deve ricorrere ad una ulteriore convocazione (prevista nella medesima giornata con differenza di 1 ora), nella quale è sufficiente la presenza di un terzo dei consiglieri.

Le sedute del C.C.R. sono pubbliche, e saranno ordinariamente condotte dal Consigliere Comunale con funzioni di Tutor, di cui all'articolo 13.

Il C.C.R. si riunisce almeno tre volte ogni anno scolastico (normalmente ogni tre mesi o dodici settimane).

Le deliberazioni del C.C.R. sono adottate con i voti della maggioranza assoluta dei presenti. Le sedute del Consiglio dovranno essere verbalizzate.

Dell'attività del C.C.R. verrà data la massima pubblicità attraverso il sito internet istituzionale del Comune di San Vincenzo La Costa (CS) e dell'Istituto Comprensivo Statale di San Fili, nel quale verranno pubblicati i verbali delle sedute, le deliberazioni adottate dal Consiglio e le iniziative dello stesso.

Il C.C.R. - in rappresentanza - effettuerà incontri periodici programmati con l'Amministrazione Comunale, ovvero con la Giunta ed il Consiglio, allo scopo di riscontrare periodicamente l'attività svolta.

## **Art. 9 MODALITA' DI INTERVENTO**

Il Consigliere che vuole prendere la parola in Consiglio, dovrà prenotare l'intervento al Sindaco alzando la mano.

Ogni Consigliere può intervenire in ogni seduta del Consiglio con un massimo di tre interventi della durata, di norma, di dieci minuti in tutto, oppure utilizzare l'intero tempo a disposizione in un unico intervento.

## **Art. 10 MODALITA' DI VOTAZIONE**

La votazione in Consiglio avviene attraverso le procedure del voto palese e per alzata di mano. In casi particolari, il Consiglio, a maggioranza, può decidere diverse modalità di voto.

## **Art. 11 COMPETENZE DEL SINDACO DEI RAGAZZI**

Il Sindaco rappresenta il C.C.R. a tutti gli effetti.

Convoca il C.C.R. entro 10 giorni dalla richiesta:

- su richiesta di almeno quattro Consiglieri, con i quali concorda l'ordine del giorno delle sedute;
- su richiesta del Sindaco di San Vincenzo La Costa (CS), del Dirigente Scolastico o della Giunta comunale.

In caso di assenza o impedimento, le sue funzioni sono esercitate dal Vicesindaco.

Il Sindaco si rapporta direttamente con il Consiglio comunale degli adulti.

## **Art. 12 SEGRETARIO**

Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da un dipendente dell'Amministrazione comunale o da altro soggetto idoneo al compito precedentemente individuato e delegato dalla Giunta comunale.

Il Segretario ha il compito di:

- trascrivere quanto prodotto dal Consiglio in forma completa e con linguaggio adeguato ai ragazzi (relazioni, avvisi, verbali), fotocopiarlo per tutti i consiglieri e per la scuola;
- inviare la comunicazione delle sedute straordinarie e ordinarie del Consiglio;
- registrare le presenze e le assenze;
- verificare le giustificazioni dei Consiglieri assenti;
- prenotare gli interventi.

### **Art. 13 TUTORAGGIO**

Il Sindaco dei ragazzi ed il C.C.R. sono supportati, nello svolgimento delle proprie funzioni, dal Consigliere comunale con delega alla Pubblica Istruzione, o da un suo delegato, che svolge funzioni di Tutor, con il supporto dell'Ufficio Scuola del Comune di San Vincenzo La Costa (CS).

### **Art. 14 NOMINA DELLA GIUNTA**

Il Sindaco nomina 5 Assessori, componenti la Giunta Comunale dei Ragazzi, tra i Consiglieri eletti: in caso di 5 due saranno della Scuola Primaria e tre della Scuola Secondaria (compreso il Vicesindaco). La Giunta ha la stessa durata del C.C.R.

La Giunta si riunirà dove e quando lo vorrà e dovrà discutere e proporre gli argomenti da sottoporre all'attenzione e al dibattito del Consiglio, previo accordo con le istituzioni scolastiche.

### **Art. 15 PARTECIPAZIONE DEGLI ASSESSORI**

Gli Assessori, partecipando alle adunanze del C.C.R., relazionano su quanto loro demandato dal Sindaco ed esprimere i chiarimenti, le notizie e le informazioni loro richiesti dal Consiglio.

### **Art.16 ATTRIBUZIONI DI FONDI PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' DEL C.C.R.**

L'Amministrazione Comunale si impegna a prevedere nel proprio bilancio annuale un budget a favore del C.C.R. Il budget a disposizione è gestito autonomamente dal C.C.R., ed è autorizzato dal funzionario comunale competente, o suo delegato, per realizzare le finalità previste all'articolo 2 del presente regolamento.

### **Art. 17 COMPITI DELLA SCUOLA**

L'Istituto Comprensivo disciplinerà al proprio interno e in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto fra eletti ed elettori, nell'ambito del proprio "collegio elettorale" (scuola) attraverso audizioni o dibattiti, nelle forme e sedi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica.

### **Art.18 COMMISSIONE DI MONITORAGGIO SULL'ESPERIENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI**

La Commissione ha il compito di seguire l'esperienza del C.C.R. e valutarne l'impatto sul territorio, con particolare attenzione ai rapporti con le istituzioni, la realtà giovanile e la scuola.

La Commissione è composta da:

- Tutor;
- due consiglieri comunali, di cui uno di minoranza designati dai rispettivi gruppi;
- un docente della Scuola Secondaria di I grado;
- un docente della Scuola Primaria.

La Commissione è presieduta dal Tutor.

#### **Art. 19 CONSERVAZIONE DEGLI ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI**

Gli atti (copia convocazione, verbali delle riunioni, eventuali delibere ecc.) del C.C.R. sono conservati presso la Sede Municipale di San Vincenzo La Costa (CS) nella stanza del Segretario o in consegna ad un funzionario all'uopo delegato.

#### **Art. 20 MODIFICAZIONI DEL REGOLAMENTO**

Eventuali modifiche del presente regolamento verranno:

- deliberate dal C.C.R. con il voto favorevole della maggioranza dei componenti e trasmesse al Consiglio Comunale della Città che dovrà pronunciarsi in merito, secondo gli stessi criteri;
- proposte dal Consiglio comunale di San Vincenzo La Costa (CS) e sottoposte al voto del C.C.R. con le modalità di cui al precedente comma.

"Il presente regolamento sostituisce ed annulla eventuali altri regolamenti in essere che trattino la medesima materia".